

Centro di Terapia Strategica

Regolamento della Scuola di Specializzazione

Articolo 1

Il **Centro di Terapia Strategica** è **riconosciuto dal MIUR** (Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica) **con D.D. 16.11.2000**, (G.U. n. 298 del 22.12.00) **per la sede di** e **con D.D. del 27.07.2004** (G.U. n. 181 del 04.08.04) **per la sede periferica di Firenze**, quale Istituto idoneo a promuovere corsi di specializzazione in psicoterapia, identificato con il codice N° 63, in persona del Direttore Giorgio Nardone, nato ad Arezzo il 23.09.1958, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede legale del Centro di Terapia Strategica, Piazza S. Agostino, 11 - 52100 Arezzo.

Articolo 2

Il (CTS) **Centro di Terapia Strategica**, oggi **Scuola quadriennale e riconosciuta dal M.I.U.R.**, è stato fondato nel 1987 per volontà di **Giorgio Nardone e Paul Watzlawick**, con l'intento di **evolvere l'approccio alla psicoterapia breve**, modello MRI, messo a punto dagli studiosi del Mental Research Institute (MRI), in direzione della formulazione di un **modello ancor più rigoroso, efficace ed efficiente** in grado di essere applicato in maniera specifica alle differenti forme di psicopatologia. **La finalità della Scuola è la formazione post lauream in Psicoterapia Breve Strategica**

Articolo 3

Gli organi della Scuola sono:

- Il Direttore;
- Il Consiglio di Direzione;
- Il Consiglio dei Docenti e Supervisor;
- Il Comitato Scientifico.

Questi vengono nominati dal Direttore dell'Istituto.

Articolo 4

Funzioni degli organi della Scuola: a) Il Direttore presiede il Consiglio di Direzione e il Consiglio dei Docenti e Supervisor ed è responsabile dei contenuti culturali e scientifici della Scuola.

Il Direttore con il Consiglio di Direzione, definiscono gli obiettivi del Centro volti alla soddisfazione di quanti si rivolgono alla sua organizzazione e stabilisce modalità e criteri per la gestione dell'attività formativa.

In particolare, si preoccupa della definizione e dell'assegnazione dei ruoli e delle responsabilità all'interno della struttura sottolineando aspetti di coinvolgimento e di formazione nei seguenti termini:

- rileva fabbisogni formativi;
- individua obiettivi formativi;
- individua dei contenuti formativi e ne controlla la messa in atto;
- nomina docenti/tutor e supervisor;
- recluta i partecipanti;
- valuta gli effetti della formazione
- Controlla l'operato amministrativo;
- Riferisce periodicamente al Consiglio dei Docenti e Supervisor sull'andamento della Scuola, ne ascolta il parere e ne recepisce le indicazioni
- Controlla l'operato della Segreteria Organizzativa
- Supervisiona la elaborazione della relazione annuale;

Articolo 5

Il Consiglio dei Docenti e dei Supervisor è un organismo consultivo formato da Docenti e Supervisor, che insegnano abitualmente nella Scuola ed è nominato dal Direttore e dal Consiglio Direttivo. Ha il compito di dare indicazioni sull'attività didattico-formativa della Scuola (formazione, insegnamenti teorici, supervisioni, docenti e supervisor, modalità di esame, ecc.) nonché di esprimere un giudizio al Consiglio di Direzione sull'attività della Scuola e sulle attività svolte dagli allievi.

Articolo 6

Il Comitato Scientifico, nominato dal Consiglio Direttivo dell'Istituto, è formato da tre esperti di cui almeno un docente universitario (nelle discipline indicate all'art. 8, comma 3 del D. M. 11 dicembre 1998, n. 509) che non insegna nella Scuola. Il Comitato Scientifico (art.4, comma 2, del citato D.M.) presenta ogni anno al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica una relazione illustrativa dell'attività scientifica e didattica svolta nell'anno immediatamente precedente e sul programma per l'anno successivo.

Articolo 7

Docenti

La formazione, gli insegnamenti teorici e la supervisione delle attività psicoterapeutiche, coordinate dal Comitato Scientifico, dal Consiglio Direttivo e dal Consiglio dei docenti/supervisor sono affidati a docenti di specifica qualifica e documentata esperienza nel settore della psicoterapia, sia interni, appartenenti allo stesso Modello di Psicoterapia, che esterni, con un diverso orientamento, .

I docenti Interni sono psicologi o medici psicoterapeuti iscritti ai rispettivi albi professionali da oltre 5 anni, formati attraverso un training interno per formatori, della durata complessiva di due anni tra didattica e affiancamento a didatti senior.

I docenti interni svolgono:

1. Formazione pratica alla psicoterapia breve strategica: esercitazione relative alle tecniche, dinamica di gruppo, studio di casi clinici mediante videotape di terapia.
2. Supervisione clinica alla pratica della psicoterapia breve strategica

I docenti esterni italiani sono Psicologi – Psichiatri - Psicoterapeuti iscritti ai rispettivi albi professionali, docenti universitari, autori di numerose pubblicazioni.

Infine i docenti esterni stranieri sono psicologi-psichiatri psicoterapeuti capiscuola di approcci terapeutici o esperti ed autori di chiara fama.

Tutti i docenti esterni svolgono:

1. insegnamenti teorici di base
2. Seminari relativi ad altri modelli di psicoterapia

Tutti i docenti hanno preso parte ad attività, a progetti di ricerca e hanno pubblicato articoli o testi su tale lavoro

Articolo 8

Rappresentanti degli allievi ogni anno in corso sceglie un rappresentante per ottimizzare al meglio eventuali idee, suggerimenti o problemi che potrebbero presentarsi durante gli studi.

Articolo 9

L'attività formativa, basandosi sul presupposto del "learning by doing", è strutturata prevalentemente sul lavoro applicativo, con la maggior parte delle ore dedicate, dopo una prima formazione teorica, al case study e alla reale pratica clinica.

L'attività svolta dalla scuola si esplica attraverso la seguente attività:

- Il corso di studi della Scuola di Formazione in Psicoterapia Breve Strategica ha la durata di quattro anni con l'obbligo di frequenza.
- Non è suscettibile di abbreviazione e deve comprendere almeno 4 anni di studi.
- Sono previste un minimo di 2000 ore di formazione
- Una parte delle ore di lavoro è relativa alla formazione teorica (almeno 200 ore annue), che prevede le materie di insegnamento contemplate nel piano di studi riconosciuto dal MIUR.
- Il resto delle ore è dedicato al lavoro applicativo con lo studio di video relativi a casi clinici, all'osservazione diretta di casi clinici tramite circuito televisivo chiuso, la co-terapia, la supervisione. Ogni allievo deve portare a termine almeno 3 casi in co-terapia all'interno della Scuola
- Almeno 100 ore per anno dovranno essere di tirocinio, svolto presso strutture e servizi pubblici convenzionati con la scuola.

Articolo 10

Modalità e criteri di ammissione al colloquio di selezione:

Per l'ammissione è richiesto un giudizio di idoneità formulato sulla base di una prova scritta e di un colloquio volti ad accertare le motivazioni, la maturità psicologica del candidato e l'attitudine personale all'apprendimento dell'approccio strategico alla terapia. Le prove vengono svolte da due membri didatti della direzione della scuola, il Prof. Alessandro Salvini e il Prof. Giorgio Nardone.

Alla scuola vige il numero chiuso: sono ammessi solo 20 allievi all'anno per singola sede.

Il passaggio da un anno all'altro del corso di formazione prevede un esame annuale. La commissione esaminatrice è composta da almeno tre componenti del comitato scientifico e didattico. Gli allievi che

non superino tale esame devono ripetere l'anno; dopo due bocciature l'allievo viene espulso dalla scuola per inidoneità

Coloro che desiderano iscriversi alla Scuola dovranno presentare una domanda in carta libera al Direttore della Scuola con allegato curriculum vitae. b) Sono ammessi alla Scuola fino a copertura dei posti disponibili coloro che sono stati giudicati idonei al colloquio di ammissione e in possesso di:

- Laurea in Psicologia;
- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Iscrizione ai rispettivi albi professionali o con conseguimento del titolo di abilitazione all'esercizio professionale entro la prima sessione utile successiva all'inizio dei corsi stessi.

Per iscriversi è necessario superare l'esame di ammissione previsto a novembre o a gennaio, prima dell'inizio di ogni anno accademico, rispettivamente per la sede di Arezzo e per la sede di Firenze presso la sede Centrale del Centro di Terapia Strategica p.zza S. Agostino, 11 Arezzo.

Le domande di ammissione, scaricabili dal sito internet all'indirizzo

<http://www.centroditerapiastrategica.com>

dovranno pervenire a mezzo di raccomandata postale entro e non oltre una settimana prima dalla data d'esame, insieme ai seguenti documenti:

1. Certificato di laurea, con elenco degli esami sostenuti, (da inviare successivamente in caso di laureandi)
2. Certificato di iscrizione all'ordine degli Psicologi o dei Medici (o dichiarazione di poter sostenere l'esame di Stato entro la prima sessione utile e d'essere consapevole che in tal caso l'ammissione eventuale avverrà con riserva).
3. Un curriculum, titoli di studio, scientifici e di lavoro documentati
4. Due foto tessera e copia di un documento di identità.

Per l'ammissione è richiesto un giudizio di idoneità formulato sulla base di una prova scritta ed un colloquio volti ad accertare le motivazioni, la maturità psicologica del candidato e l'attitudine personale all'apprendimento dell'approccio strategico alla terapia.

I posti disponibili verranno assegnati secondo il risultato dell'esame e del pagamento, entro 7 giorni dalla prova d'ammissione.

Articolo 11

Gli allievi dovranno versare una **quota annuale che potrà essere suddivisa in due o più rate**, secondo gli accordi o il contratto stabilito all'atto dell'iscrizione al Corso . In caso di rinuncia dopo l'iscrizione o durante lo svolgimento del Corso sarà dovuta l'intera quota di frequenza dell'anno in corso.

Articolo 12

Esami annuali

Gli allievi saranno valutati annualmente da una Commissione d'Esame nominata dal Consiglio di Direzione della Scuola. Il parere favorevole della Commissione è indispensabile per il passaggio all'anno di corso successivo. Coloro che non superano l'esame potranno ripeterlo una sola volta. 8)

L'ammissione agli esami annuali è subordinata alla frequenza ad almeno il 90% del monte ore lezioni di formazione. La data dell'esame di fine anno sarà stabilita almeno un mese prima dell'evento e sarà comunicata tempestivamente ai corsisti come ogni eventuale variazione di tempo o luogo relativi all'esame stesso.. La valutazione al termine di ogni anno verterà sui contenuti formativi, nonché sulle letture consigliate e in massima consisterà in una prova scritta e orale.

Articolo 13

Esame Finale

La valutazione finale del corsista, dopo gli esami del quarto anno, si basa su **due tipi di giudizio**. Il primo è quello relativo all'intero iter formativo espresso dal Consiglio dei Docenti; il secondo è espresso dal tutor – supervisore personale, nonché dal Direttore sulla competenza clinica realizzata in supervisione e durante la co-terapia.

I criteri per la concessione del nulla osta di ammissione all'esame finale di specializzazione sono i seguenti: assenze non superiori a una quota del 25%; completamento dell'intero iter formativo/informativo (tirocinio, parte didattica e supervisione); essere in regola con pagamenti della retta di frequenza.

Per conseguire il diploma finale l'allievo dovrà avere superato le valutazioni della supervisione previste "in itinere" nonché la valutazione finale sia della sua formazione personale sia della sua preparazione teorico-clinica mediante l'esposizione e la discussione di casi clinici seguiti in co-terapia in una tesi redatta secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Direzione della Scuola